

Le promeneur des Alpes / Il viaggiatore delle Alpi

1780: Déodat percorre per la prima volta una parte del Veneto : Padova, Abano, Montegrotto terme, i colli Euganei e Vicenza. Fa la conoscenza dell'abate Fortis con cui discute di certe pietre calcaree che si trovano nelle montagne vicine.

1784: Dolomieu prende contatti con i naturalisti tedeschi che studiano la geologia del Tirolo e visita l'Austria. Da Venezia a Trieste attraversa le Alpi Giulie e Stiriane, raggiunge Lubiana e qui incontra il medico botanico Belsasaz Hacquet che ha già fatto ricerche sulle rocce vulcaniche della Val Agordina, nelle Alpi Bellunesi.

1787: Dolomieu attraversa la Maurienne e il Moncenisio e giunge a Torino. Si aggira tra le prealpi piemontesi e lombarde.

1789: Viaggio verso Innsbruck, non lontano dal Brennero, raccoglie pietre di un calcare particolare.

1793: Viaggia nelle Alte Alpi.

1794/1797: Déodat percorre in più viaggi la Savoia, grazie ad alcuni rilievi che gli vengono commissionati dall'Ecole des mines, la Valle d'Aosta e il monte Rosa.

1801: Esplora la via strategica del Sempione.

Da ragazzo, dalle colline nei dintorni di Dolomieu, Déodat poteva vedere la **Chartreuse**, l'**Epine**, il **Mont du Chat** e nelle vicinanze contemplare il magnifico panorama delle cime innevate delle Alpi : **Monte Bianco**, **Belledonne** e **Vanoise**.

Nel 1778 compie il primo viaggio alpino in compagnia del padre e non smette fino al 1801 quando decide di partire per un lungo viaggio attraverso la Svizzera e l'Italia. Viene considerato dai suoi contemporanei "storico delle Alpi" dopo

Grenoble



Institut Dolomieu

Agordo



Gemellata con Dolomieu

Cortina d'Ampezzo



Monumento a Déodat
È stato eretto su promozione di L. Moret nel 1958.

Si tratta di un dente proveniente dal gruppo dolomitico delle Tofane, il medaglione con l'effigie di Déodat è la riproduzione dell'originale donato dall'ultima discendente della famiglia Dolomieu a Moret. Il medaglione riproduce il ritratto di Déodat di Angelica Kauffmann conservato al Musée Dauphinois di Grenoble.

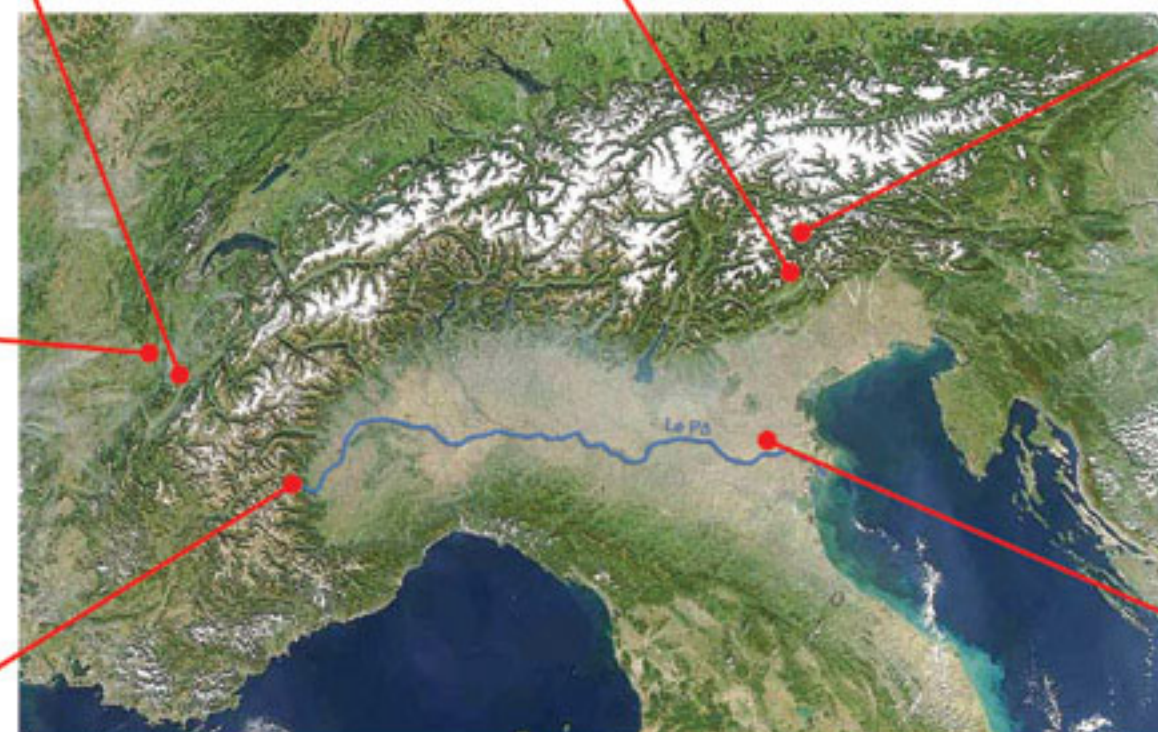
Dolomieu



Château de Buffières

Dolomieu è un villaggio del Nord Isère (nella regione di Grenoble). È qui che nacque Déodat, nel castello del Grâtet de Dolomieu.

Sources du Pô
Pian del Re



L'arc alpin / L'Eridan

L'arco alpino / L'Eridano

Rovigo
Le delta du Pô
Il delta del Po

Horace Bénédicte **De Saussure**, illustre geologo ginevrino.

Intraprende numerose ricerche riguardanti la struttura geologica delle montagne con un metodo di ricerca, procedendo sul campo, un modo sorprendente per la sua epoca. Per la raccolta dei minerali riempie casse di campioni di rocce e le spedisce in Francia dalle stazioni di posta con la sigla C.D.D (Chevalier Déodat de Dolomieu). Annota nei suoi diari le rilevazioni

fatte sul campo, molto utili per gli alpinisti venturi.

La sua robustezza gli permette di viaggiare a piedi "martello alla mano" con il proprio fardello, senza domestici, al più con un mulo per il trasporto delle pietre. Secondo lui l'andare a piedi è il metodo più appropriato per una corretta osservazione della natura alpina, nella quale non cerca soltanto risposte scientifiche, ma anche un'intima comunione con il paesaggio.